

Bufotes balearicus **Rospo smeraldino**

Metodo: rilevamento visuale (con eventuale uso del guadino) per tempi prestabiliti.

Condizioni idonee: preferibilmente le uscite vanno eseguite nelle ore crepuscolari o serali se l'accessibilità del sito lo permette. Particolarmente indicate sono le serate con temperature miti precedute da giornate piovose.

Area di campionamento: l'elenco e la cartografia in formato digitale delle aree da sottoporre a campionamento (siti con dato certo di presenza negli ultimi 10 anni e siti potenzialmente idonei) saranno scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia.

Si specifica che la specie di norma frequenta raccolte d'acqua soprattutto a carattere temporaneo, in questi casi per ogni area selezionata vanno ispezionate tutte le pozze temporanee (es: pozzanghere) potenzialmente idonee per la specie; qualora nella prima pozza non vengano osservati animali, procedere con l'ispezione delle altre pozze contigue. Per queste aree, il campionamento può ritenersi concluso al primo avvistamento della specie o, in caso negativo, dopo aver esaminato tutte le pozze dell'area selezionata. In caso di canali, procedere con campionamento in tratti potenzialmente idonei percorrendo per ciascun tratto circa 100 m di sponda.

Descrizione: Prima di iniziare il campionamento verificare che le attrezzature siano state disinfettate.

1. Raggiunta la pozza o il canale, rimanere inizialmente a una certa distanza per evitare di essere scorti dagli anfibi presenti.
2. Fare una prima osservazione a distanza, con l'ausilio di un binocolo, ispezionando la superficie dell'acqua e le sponde.
3. Compilare la scheda di raccolta dati indicando i parametri ambientali richiesti, la data, il numero di rilevatori e l'ora esatta dell'inizio delle osservazioni nella pozza, ecc..
4. Durante queste fasi iniziali è opportuno rimanere in silenzio e prestare attenzione per riuscire ad ascoltare eventuali maschi in canto. Durante la stagione riproduttiva, soprattutto nelle ore notturne, i maschi sono facilmente contattabili grazie all'emissione di un caratteristico canto simile allo stridio del grillotalpa.
5. I rilevatori dovranno poi avvicinarsi al sito e iniziare la ricerca a vista.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
fondazione
cariplo

6. Se non si rilevano adulti o giovani, si procederà a verificare la presenza di ovature (ispezionando eventuali supporti vegetali o pietre sommerse presso la sponda) e/o girini (tramite guadino).
7. La raccolta dati termina dopo 30 minuti dall'inizio del campionamento.
8. Al termine della sessione di indagine dovrà essere completata la scheda di rilevamento indicando l'ora esatta della fine del campionamento (la scheda sarà scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia).

Periodo di monitoraggio: marzo - giugno.

N° di uscite: fino a 3 uscite per sito separate da non meno di 7 gg (interrompere alla prima visita con esito positivo).

Periodicità: annuale.

Attrezzatura consigliata:

1. Guadino a maglie sottili con telaio rigido e manico lungo almeno un metro.
2. Occhiali con lenti polarizzate (antiriflesso ma con lenti non eccessivamente scure).
3. Stivali di altezza adeguata alla profondità delle pozze da indagare.
4. Lampada portatile (per campionamenti serali).
5. Binocolo.

Organizzazione e invio dati: per ogni stazione di campionamento e in relazione ad ogni uscita effettuata i dati dovranno essere riportati nella scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia. Al termine della stagione di campionamento le schede compilate dovranno essere spedite a fauna@biodiversita.lombardia.it

In alternativa le informazioni rilevate per ogni sessione di monitoraggio potranno essere organizzate in un file excel, organizzato nei seguenti campi:

- Rilevatore (nome e cognome)
- Località o toponimo, Comune, Provincia
- Coordinate del punto di monitoraggio (Lat/Long o UTM E/UTM N) e fonte coordinate (Google Earth, GPS, altro)
- Data del rilevamento (gg/mm/aa)
- N° della sessione di monitoraggio
- Tipologia dell'osservazione:
 - a) osservazione diretta adulto o giovane
 - b) osservazione girini (cattura tramite guadino)
 - c) presenza uova/ammassi ovigeri
 - d) maschi in canto
- N° di adulti avvistati (opzionale)

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
fondazione
cariplo

Ulteriori annotazioni

Il file compilato in ogni parte, dovrà essere inviato al referente indicato sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia, allegando possibilmente documentazione fotografica relativa alle osservazioni fatte.

Nota: qualora durante i campionamenti si rilevassero altre specie di anfibi o rettili, tali informazioni potranno essere riportate nel campo "Ulteriori annotazioni"

Qualora fosse ritenuto più comodo le informazioni potranno essere caricate direttamente sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia seguendo la procedura indicata sul sito stesso.

Prescrizioni sanitarie: è necessario avere la certezza che tutte le attrezzature utilizzate sul campo siano state disinfettate per minimizzare i rischi di trasmissione di infezioni e parassitosi tra le popolazioni studiate. In anni recenti si è infatti evidenziato come la diffusione di alcune patologie particolarmente gravi (ad esempio la chitridiomicosi) abbia svolto un ruolo non marginale nel declino di alcune specie di Anfibi e che probabilmente anche i ricercatori abbiano in qualche caso contribuito a diffondere queste patologie. Nessuna di tali patologie è trasmissibile all'uomo.

Il metodo più semplice per la disinfezione delle attrezzature consiste nell'utilizzare un flacone di plastica con vaporizzatore contenente amuchina diluita in acqua (diluizione al 5%) per spruzzare abbondantemente stivali, guadagni e tutto il materiale che possa entrare in contatto con l'acqua, gli animali o il terreno circostante il sito. La disinfezione deve essere effettuata prima di iniziare il rilevamento del primo sito e dopo ciascun rilevamento.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
fondazione
cariplo